



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER IL MOLISE

DETERMINA n. del

IL SEGRETARIO REGIONALE AD INTERIM

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;

VISTO, in particolare, il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56 - Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO, per le parti non abrogate, il Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del MIT del 10 novembre 2016, n. 248: “*Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTO il Decreto 22 agosto 2017, n. 154: “*Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*”;

VISTI:

- l'articolo 32 (fasi delle procedure di affidamento), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, modificato e implementato dal D. Lgs. n. 56/2017, il quale dispone che: “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

- l'articolo 192, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che: “*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*

b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*

c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*”;

d) *le principali condizioni contrattuali;*

ATTESO che con l'individuazione dei fornitori dei servizi verranno rispettati i principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può anche procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSTATATO che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;*

VERIFICATA la copertura di spesa che evince dal rigo **B.5 Spese per apparato didattico e promozionale** del Quadro Economico di Variante del progetto per i *Lavori di riallestimento del Museo archeologico e creazione di percorsi di visita nel complesso monumentale di Santa Maria delle Monache (IS)*”. *Accordo di programma “Beni ed attività culturali” - Risorse FSC 2000-2006. Interventi di tutela e valorizzazione dei siti archeologici e del settore storico-artistico del Molise. Delibera di Giunta Regionale n.67 del 25.01.2013. Importo € 450.000,00 – Progetto A/08/2014. CUP F57E13000370002 - CIG 7060252044;*

CONSTATATA:

- a) la nota del Responsabile del Procedimento in data 17.03.2020 (prot. 582) con cui la stessa ha proposto di procedere all'affidamento diretto ai sensi art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs del 18/04/2016 n.50 e ss.mm.ii. per la realizzazione di vetrine espositive;
- b) la validità delle motivazioni addotte nella scelta della ditta Galadini C. srl, Sede: Z.I.S.S. Flaminia km 57,500 – Via delle Industrie n. 14- 01033 Civita Castellana (VT) con C.F. e P. IVA 00241140565. PEC: galadinisrl@pec.it e sito internet: www.galadinisrl.it, che si condividono pienamente;
- c) che i lavori che si intendono acquisire sono così descrivibili, unitamente all'importo stimato dell'affidamento: di n. 2 vetrine espositive per il terzo piano, n. 2 vetrine per monete al secondo piano ed una vetrina per gioielli. In particolare:

N° 2 vetrine piano terzo

Fornitura e posa in opera di una vetrina tipo " GENTE IN CAMINO". Base dimensioni 3000 x 1800 h 120, realizzata VETR. su pedana in legno MDF da 19 mm applicata su di una base strutturale di morali in legno incrociati 80 x 40, su ruote girevoli. Parete dimensioni 3000 x 2200 x spess. 120 mm sempre con telaio interno in morali di legno incrociati in abete, tutto fissato alla base con incastri e tirafondi. Il rivestimento frontale, posteriore e nei fianchi sarà in MDF spess. 10 mm, il tutto compresa la base sarà verniciato sul posto con tinte neutre all'acqua RAL da definire con la DL. La vetrina sarà realizzata con vetri visarm 66.1 extrachiaro con angoli di giunzione a 45° o scalettati, tutto a filo lucido, il cappello in vetro 66.1 visarm extrachiaro sempre a filo lucido e scalettato per permettere l'incasso con i vetri delle pareti. Tutta la vetrina verrà fissata su una base in legno lavorata a ganascia con interposta guarnizione in sughero. Tutti gli angoli interessati alla connessione saranno tra loro incollati con colle fotosensibili e siliconiche neutre. Per accedere alla vetrina sarà applicata una porta a filo parete posteriore e sarà mitigata con tracce di scurettili su tutta la parete. All'interno della vetrina verranno forniti tre piedistalli in metallo verniciato alle polveri tipo corten verniciato alle polveri termoindurenti tipo corten.

N°2 vetrine piano secondo per monete a parete

Vetrina per tesoretto. Fornitura in opera di una vetrina con vetri 66.1 extrachiaro delle dimensioni 600 x 400 x 300H che sarà incassata e fissata ad una base in acciaio dello spessore di mm. 10 ed il tutto incassato nella parete tramite una ganascia in acciaio e perni con barre filettate da mm. 16 fissata con resina epossidica dove saranno applicati gli scorrevoli tipo Rollon con apertura telescopica. I vetri saranno laccati all'interno per una fascia di circa 60 mm. nella parte bassa per nascondere gli scorrevoli. All'interno della vetrina sarà fornito un espositore in forex con superficie vellutata dove saranno posizionate le monete in esposizione le quali saranno illuminate con strip led inserite nella parte alta posteriore della vetrina.

N° 1 vetrina per gioielli

Vetrina per gioielli femminili. Fornitura in opera di una vetrina realizzata con base in legno MDF verniciato sul posto e delle dimensioni 700 x 550 x 750H con scurettili in basso di circa 20 mm., piano superiore in MDF spessore 40 mm. verniciato con ossidi corten e della dimensione di 1000 x 850; fresatura centrale per incasso del vetro per circa 10 mm.; campana esposizione dimensioni 700 x 550 x 160H in vetro 66.1 extrachiaro con angoli a 45° sul piano ed angolo smussato a 45° sul piano piatto del vetro.

Importo complessivo della fornitura in opera al costo di Euro 39.950,00 al netto dell'IVA

.1

d) Per l'affidamento di lavori si intende seguire la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di affidamenti per importi stimati inferiori a 40.000 euro. Vista l'esperienza e le capacità professionali che evincono dal curriculum dei lavori svolti, tra cui l'allestimento del Museo della Zecca dello Stato, del Museo Lentini di Siracusa e del museo diocesano di Noto, rispetto all'interesse pubblico che si intende soddisfare, la ditta individuata è Galadini C. srl.

Inoltre è rispettato il principio della rotazione che si applica in via obbligatoria agli affidamenti di lavori, servizi e forniture negli appalti cosiddetti ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. ii. in quanto non risultano affidati altri lavori alla ditta in questione dal Segretariato Regionale Mibact Molise.

In riferimento ai requisiti di ordine generale, gli operatori economici interessati non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

RILEVATO, che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 al suddetto finanziamento è stato attribuito il seguente **CUP F57E13000370002**,

DETERMINA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la spesa di € 39.950,00 + IVA per l'acquisto dei beni sopra richiamati nell'ambito del progetto *Lavori di riallestimento del Museo archeologico e creazione di percorsi di visita nel complesso monumentale di Santa Maria delle Monache (IS)*". *Accordo di programma "Beni ed attività culturali" - Risorse FSC 2000-2006. Interventi di tutela e valorizzazione dei siti archeologici e del settore storico-artistico del Molise. Delibera di Giunta Regionale n.67 del 25.01.2013. Importo € 450.000,00 – Progetto A/08/2014.*
CUP F57E13000370002 - CIG 7060252044;
3. di riservarsi ogni utile successivo atto organizzativo, per intervenute esigenze o motivazioni istituzionali e contingenti

Il Direttore Regionale ad interim
dott. Leandro Ventura